

L'APPUNTAMENTO DI OGNISSANTI

Il Comune tira dritto «La Fiera dei morti viene confermata ma con limitazioni»

L'amministrazione al lavoro per l'evento di inizio novembre
Sono previsti percorsi d'entrata e di uscita per gli stand

Cesare Bonifazi / CAMAIORE

Sarà sicuramente una fiera di Ognissanti diversa, forse meno spettacolare degli scorsi anni, ma l'amministrazione comunale di Camaiore ha intenzione di andare avanti e di organizzare uno degli eventi invernali più amati.

Si farà dunque il primo e il due novembre la tradizionale fiera dei Morti ma l'idea è quella di mettere delle limitazioni, per scongiurare la possibilità di creare assembramenti e rispettare per questo le norme vigenti per il contrasto al coronavirus. Le idee sono semplici (mercato diffuso e vie d'en-



L'ASSESSORE BALDACCINI
«DA LUNEDÌ I SOPRALLUOGHI
NELLE PIAZZE DEL CENTRO»

trata e uscita) e, malgrado la posizione della Municipale fosse più prudente, si sta lavorando affinché tutto vada liscio.

«La fiera si fa - conferma l'assessore delegato agli eventi e alle manifestazioni di promozione turistica **Gabriele Baldaccini** - siamo al lavoro per i dettagli. La nostra intenzione chiaramente è seguire le direttive del Governo che in questi giorni sta cambiando le carte in tavola riguardo alle misure covid. Le categorie e i commercianti del centro storico ne hanno bisogno».

Una fiera rivisitata che prevederà più punti sparpagliati per il centro storico: «I



Un'immagine della passata edizione FOTO D'ARCHIVIO

luoghi deputati per la fiera saranno: la parte interna dello stadio dove si svolge ora il mercato, le piazze di viale Oberdan, la parte intorno al parchetto della Conad, la piazza XXIX Maggio, il pezzetto della piazza Romboni sul Prado, la via delle Murette dove ci sono i parcheggi e il prato della Badia. Questa disposizione permette di disperdere le persone. Non ci è permesso avere meno stand e banchi quindi resterà il numero che c'è sempre stato».

Ci sarà però il problema

degli assembramenti: le persone vorranno vedere la merce e potranno avvicinarsi ai banchi.

«Faremo un sopralluogo lunedì mattina con il Suap, la Municipale e la **Simurg** (che si occupa del piano tecnico della sicurezza) per capire come sistemare su questo tema - risponde Baldaccini - ci potremo regolare attraverso sensi unici di marcia, come se fosse un percorso, perché ci sono delle piazze che ti permettono percorsi di entrata e percorsi di uscita. È logico che tutto

questo significa per noi affrontare un investimento in più perché avremo bisogno di più personale che tenga sotto controllo la situazione. La cosa, al momento, pare fattibile. Noi andiamo comunque avanti, non ci sono degli grandi ostacoli. L'unico problema che per adesso posso calcolare all'orizzonte è quello di una stretta forte da parte del Governo di Roma e che a quel punto può essere considerata come una vera e propria causa di forza maggiore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA

Forza Italia a Massarosa «Vogliamo un incontro con il sindaco Coluccini»

MASSAROSA

Se l'assessora **Elisabetta Puccinelli** dovesse uscire dalla giunta, Forza Italia è pronta a ritrattare la propria posizione con il sindaco di Massarosa **Alberto Coluccini**. Le ultime indiscrezioni parlano infatti di un rimpasto di giunta in cui Forza Italia perderebbe la propria rappresentanza a favore di elementi che possono rinsaldare anche la maggioranza in consiglio comunale. Da sot-

tolinare infatti che, a parte **Claudio Marlia**, presidente del consiglio comunale, Forza Italia non sta esprimendo alcun consigliere. Proprio per questo il coordinatore locale del partito, **Stefano Baroni**, ha deciso di ribadire l'importanza del partito all'interno della compagine di governo.

«In merito alle indiscrezioni ci tengo a precisare che Forza Italia è una forza di maggioranza - scrive Baroni in una nota, la seconda forza

per l'esattezza, e che lo saremo anche in futuro se continueremo ad essere coinvolti nelle scelte di questa amministrazione. Dopo un lungo colloquio con il coordinatore regionale **Massimo Mallegni** abbiamo convenuto che siamo pronti a sederci al tavolino con il sindaco e le altre forze politiche alleate per dare un nuovo slancio all'amministrazione di Massarosa e chiarire che Forza Italia deve farne parte senza se e senza ma. Siamo aperti ad ogni soluzione ma che ci consideri al centro di questo progetto viste le nostre prerogative e capacità. Se diversamente così non fosse faremo le nostre valutazioni al momento opportuno ma non credo conoscendo personalmente la correttezza del sindaco che ne avremo bisogno».

LIDO DI CAMAIORE

Un nuovo defibrillatore in piazza Lemmetti

LIDO DI CAMAIORE

Domani alle ore 16 in Piazza Lemmetti a Lido sarà inaugurato un nuovo defibrillatore pubblico, dispositivo dal personale di Cardiologia del Versilia per il pensionamento del dottor **Andrea Ghidini Ottonelli**.

Il dottor Ghidini, presidente onorario dell'associazione Roberto Pardini Onlus, ha dedicato la sua vita professionale alla cura delle aritmie cardiache e alla prevenzione della morte



Il dottor Ghidini

improvvisa, e ha deciso di offrire il dispositivo in un luogo particolarmente frequentato di Lido.

In Italia l'arresto cardiaco improvviso colpisce una persona ogni 1000 ogni anno; ciò equivale a circa 60.000 morti nel paese e 200-300 morti in Versilia ogni anno. In tale evenienza, senza soccorso degli astanti, entro pochi minuti si instaurano danni cerebrali permanenti; è perciò fondamentale intervenire immediatamente con l'uso del defibrillatore e delle manovre di rianimazione cardiorespiratoria che vengono insegnate nei corsi.

L'associazione Roberto Pardini Onlus si dedica dal 2010 alla diffusione dei Dae in Versilia, oltre 100 ad oggi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSACIUCCOLI

Sarà restaurato il barchino abbandonato sul lago

Verrà recuperato dalla Lipu e trasportato a Torre del Lago. A restaurarlo sarà il cantiere navale Checchi

MASSAROSA

Era rimasto per circa 40 anni immerso nelle acque fino a quando, intorno al 2008, venne recuperato dall'ente parco Migliarino San Rossore Massaciucoli e dal regista Paolo Benvenuti che lo sistemarono, per utilizzarlo nella pellicola «La Fanciulla del Lago» dedicata alla vita di Puccini. Il barchino a Massaciucoli, l'ultimo rimasto di una flotta che solcava le acque interne della Toscana, era tornato a nuova vita.

Proprio dodici anni fa infatti fu recuperato con una delicata operazione di restauro, quella realizzata dall'ente parco, tutt'altro che semplice dato che il navicello riversava in condizioni più che critiche ma che gli ha però permesso di diventare proprietario e di utilizzarlo, fin quando ce n'è stata possibilità, come trasporto caratteristico e suggestivo per turisti e persone locali.

Ma nelle settimane scorse, come scritto proprio su queste pagine, era evidente come la situazione di de-



La barca da recuperare

grado e abbandono si era nuovamente impossessata di quell'imbarcazione.

Adesso, dopo gli articoli apparsi sulla stampa, l'ente parco ha deciso di rimettere nuovamente mano a quel manufatto e di rimetterlo a nuovo.

Lo ha stabilito con due delibere. La prima che è in pratica l'esito di una gara a bando vinta dalla ditta Sasit di Capezzano. È previsto il recupero tramite un rimorchiatore e lo stoccaggio temporaneo presso a Torre del Lago per il prezzo di 2.500 euro. La secon-

da invece che stabilisce il vero e proprio restauro da parte del cantiere navale Checchi che è stato selezionato per rimettere in acqua il navicello al prezzo di circa 30mila euro. L'opera comprende, tra le altre cose, la sostituzione di parte del legname ormai marcio, la stuccatura con la resina, la spianatura dello stucco e la verniciatura con primer delta rosso.

Un pezzo di storia di Massarosa verrà dunque riportato alla luce dopo anni di degrado. —

CESARE BONIFAZI